



## *Ministero dell'istruzione*

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione generale

Alle istituzioni scolastiche statali di ogni ordine e grado del Lazio

*e, p.c.:*

Agli Ambiti territoriali del Lazio  
*usprm@postacert.istruzione.it*  
*uspfr@postacert.istruzione.it*  
*usplt@postacert.istruzione.it*  
*uspri@postacert.istruzione.it*  
*uspvt@postacert.istruzione.it*

Alle Organizzazioni sindacali del comparto  
*Istruzione e ricerca per il Lazio*

### **Oggetto: Procedura straordinaria in attuazione dell'art. 59, co. 4, del decreto-legge n. 73/2021 – prova disciplinare**

L'art. 59, co. 7, del decreto-legge n. 73 del 2021 prevede che i docenti già iscritti nella prima fascia delle graduatorie provinciali per le supplenze, ai quali è stato offerto un contratto a tempo determinato annuale ai sensi del co. 4 del medesimo articolo e che siano stati valutati positivamente all'esito del percorso annuale di formazione e prova, devono sostenere una prova disciplinare orale, superata la quale sono immessi in ruolo.

A tal riguardo, si ritiene opportuno fornire alcune indicazioni, rivolte sia alle scuole di titolarità sia ai docenti.

Si raccomanda alle scuole di titolarità di prestare particolare attenzione alle indicazioni di cui al paragrafo "3. Raccolta dati".

#### **1. Valutazione del percorso annuale di formazione e prova**

La valutazione del percorso annuale di formazione e prova avviene secondo le usuali regole di cui all'art. 1, co. 117, della legge n. 107 del 2015, cioè la medesima normativa che si applica ai docenti neo-immessi in ruolo e, come già comunicato, **deve avvenire entro il 20 giugno** o, comunque, prima possibile

I docenti assunti ai sensi dell'art. 59, co. 4, del decreto-legge n. 73 del 2021 che siano valutati negativamente potranno reiterare l'anno di prova ai sensi dell'art. 1, co. 119, della legge n. 107 del 2015 nella medesima sede, stipulando un nuovo contratto a tempo determinato della medesima tipologia (a tal riguardo verranno date indicazioni in futuro). I docenti per i quali ricorrano i giustificati motivi normativamente previsti (es. maternità) dovranno rinviare il percorso di formazione e prova ai sensi dell'art. 438 del decreto legislativo n. 297/1994 e dell'art. 1, co. 116, della legge n. 107/2015.



## *Ministero dell'istruzione*

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione generale

Valutazione positiva	→	Ammesso a sostenere la prova disciplinare
Valutazione negativa	→	Reiterazione dell'anno di formazione e prova
Rinvio per giustificati motivi	→	Rinvio dell'anno di formazione e prova

Nel caso dei docenti in servizio nel Lazio, sia per le classi di concorso gestite dal Lazio sia per quelle gestite da altre Regioni, saranno le scuole di titolarità a informare questo Ufficio dell'avvenuta valutazione positiva o negativa o del rinvio dell'anno di formazione e prova, seguendo le indicazioni di cui al paragrafo "3. Raccolta dati".

I docenti delle altre Regioni che saranno valutati dalle commissioni del Lazio (A001 Marche, Sardegna, Veneto; A010 Abruzzo, Sicilia; AI56 Emilia-Romagna, Sardegna; B015 Calabria, Emilia-Romagna, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria, Veneto) dovranno seguire le indicazioni dell'Ufficio scolastico regionale di pertinenza.

### **2. Prova disciplinare**

Alla prova disciplinare sono ammessi i docenti assunti ai sensi dell'art. 59, co. 4, del decreto-legge n. 73 del 2021, che sono stati o saranno valutati positivamente ai sensi dell'art. 1, co. 117, della legge n. 107 del 2015.

Il Ministero ha pubblicato i quadri di riferimento predisposti dalla apposita commissione nazionale per la valutazione della prova disciplinare. Per maggior comodità, sono allegati a questa nota. I quadri prevedono che la prova valuti la padronanza delle competenze metodologiche, di progettazione didattica e di valutazione a partire dall'analisi coerente e ragionata dell'esperienza di insegnamento disciplinare svolto nell'anno di formazione e di prova. I candidati possono consultarli per maggiori dettagli.

La prova disciplinare consiste in un colloquio, si consiglia della durata di circa 15-20 minuti al massimo dovendo terminare le operazioni entro luglio, che si conclude con giudizio di idoneità, e si svolgerà secondo i calendari che saranno predisposti dalle commissioni. In ogni caso, i colloqui si terranno, si ribadisce, entro il mese di luglio 2022.

Il contratto di lavoro dei candidati che saranno dichiarati idonei sarà trasformato a tempo indeterminato con decorrenza giuridica dal primo settembre 2021 nella stessa scuola presso la quale hanno prestato servizio a tempo determinato. Il giudizio di inidoneità comporterà la decadenza dalla procedura e l'impossibilità della trasformazione del contratto da tempo determinato a tempo indeterminato; in tal caso, il servizio prestato nel 2021/2022 varrà quale servizio a tempo determinato. L'assenza alla prova nel giorno e ora indicati senza giustificato motivo comporterà le medesime conseguenze.



## Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione generale

Giudizio di idoneità	→	Contratto trasformato a tempo indeterminato
Giudizio di inidoneità	→	Decadenza dalla procedura
Assenza alla prova	→	Decadenza dalla procedura

Il calendario di svolgimento della prova disciplinare sarà pubblicato almeno 10 giorni prima sul sito internet di questo Ufficio [www.usrlazio.it](http://www.usrlazio.it), limitatamente alle classi di concorso e regioni elencate di seguito. Per le classi di concorso non comprese nell'elenco i candidati dovranno far riferimento ai calendari pubblicati dagli altri Uffici scolastici regionali responsabili. I candidati che ne abbiano giustificato motivo potranno chiedere alla commissione di valutare la richiesta di spostamento del colloquio, che dovrà svolgersi, comunque, entro il mese di luglio 2022.

<i>Classe di concorso</i>	<i>Regioni ove prestano servizio i candidati</i>
ADEE – Sostegno scuola primaria	Lazio
ADMM – Sostegno scuola secondaria I grado	Lazio
ADSS – Sostegno scuola secondaria II grado	Lazio
A001 – Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado	Lazio, Marche, Sardegna, Veneto
A007 – Discipline audiovisive	Lazio
A010 – Discipline grafico-pubblicitarie	Lazio, Abruzzo, Sicilia
AF56 – Strumento musicale nella scuola secondaria I grado (FISARMONICA)	Lazio
AH55 – Strumento musicale nella scuola secondaria II grado (OBOE)	Lazio
AI56 – Strumento musicale nella scuola secondaria I grado (PERCUSSIONI)	Lazio, Emilia-Romagna, Sardegna
B015 – Laboratori di scienze e tecnologie elettriche ed elettroniche	Lazio, Calabria, Emilia-Romagna, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria, Veneto

I candidati che svolgono la prova con una commissione del Lazio pur essendo in servizio in altre Regioni, nonché quelli del Lazio che ne abbiano giustificato motivo, potranno chiedere di svolgere la prova disciplinare a distanza. I docenti in servizio nel Lazio, sia per le classi di concorso presenti nel precedente elenco sia per le altre, dovranno comunicare la loro preferenza – presenza o distanza – alla scuola di titolarità, che la riferirà a questo Ufficio secondo le indicazioni di cui al paragrafo “3. Raccolta dati”. I docenti in servizio nelle altre Regioni, sia che siano valutati da commissioni laziali sia in caso contrario, dovranno seguire le indicazioni del proprio Ufficio scolastico regionale per comunicare la propria preferenza.

I docenti del Lazio che abbiano chiesto di svolgere la prova a distanza, lo faranno dalla propria sede di servizio. Le scuole interessate dovranno assicurare la disponibilità delle



## Ministero dell'istruzione

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione generale

postazioni occorrenti, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali; si tratta, indicativamente, di una/due postazioni per scuola interessata. La richiesta di svolgere la prova a distanza o in presenza dovrà essere comunicata dai docenti del Lazio interessati alla propria scuola di servizio entro il 24 giugno 2022.

I docenti delle altre Regioni riceveranno indicazioni dal proprio Ufficio scolastico regionale.

	<i>Classe di concorso gestita dal Lazio</i>	<i>Classe di concorso gestita da altre Regioni</i>
<i>Docenti in servizio nel Lazio</i>	<p>① Devono comunicare alla scuola di titolarità entro il 24 giugno se intendano svolgere la prova in presenza oppure, ricorrendo motivate ragioni, a distanza.</p> <p>② Se a distanza, svolgeranno la prova dalla scuola di titolarità.</p> <p>③ Il calendario sarà pubblicato sul sito <a href="http://www.usrlazio.it">www.usrlazio.it</a></p>	<p>① Devono comunicare alla scuola di titolarità entro il 24 giugno se intendano svolgere la prova in presenza oppure a distanza.</p> <p>② Se a distanza, svolgeranno la prova dalla scuola di titolarità.</p> <p>③ Il calendario sarà pubblicato sul sito dell'Ufficio scolastico regionale di riferimento.</p>
<i>Docenti in servizio in altre Regioni</i>	<p>① Devono seguire le indicazioni dell'Ufficio scolastico regionale di riferimento per la comunicazione della preferenza circa lo svolgimento a distanza o in presenza.</p> <p>② Se a distanza, svolgeranno la prova dal luogo indicato dall'USR di appartenenza.</p> <p>③ Il calendario sarà pubblicato sul sito <a href="http://www.usrlazio.it">www.usrlazio.it</a></p>	<p><i>I docenti dovranno seguire le indicazioni dell'USR di appartenenza e di quello responsabile, come da tabella allegata.</i></p>

### 3. Raccolta dati

Le istituzioni scolastiche statali del Lazio dovranno compilare, **inderogabilmente entro il 25 giugno 2022**, il monitoraggio che sarà disponibile **a partire dal 22 giugno** all'indirizzo:

<https://app-usrlazio.it/art59>



## *Ministero dell'istruzione*

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione generale

Per compilare il questionario, le scuole dovranno autenticarsi con le credenziali che sono state inviate all'indirizzo di posta elettronica istituzionale il 25 novembre 2021 dalla casella di posta *direzione-lazio@istruzione.it*.

Si ricorda, inoltre, che le credenziali possono essere recuperate anche tramite il sistema di recupero password disponibile nella pagina di *login*, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica istituzionale della scuola. Eventuali richieste di assistenza tecnica potranno essere indirizzate a *helpdesk@app-usrlazio.it*.

Ciascuna scuola troverà precaricato l'elenco dei docenti titolari di contratto stipulato ai sensi dell'art. 59, co. 4, del decreto-legge n. 73 del 2021, e potrà cancellare o modificare i record esistenti, nonché inserirne di nuovi.

Nel caso di cattedre a orario esterno (COE) sarà la scuola di titolarità principale che dovrà compilare il monitoraggio per il relativo docente. L'altra o le altre scuole non dovranno, invece, comunicare nulla.

Si raccomanda di:

- verificare che l'elenco sia esaustivo; in caso contrario occorrerà inserire i contratti mancanti, avendo, altresì, cura di inserirli, oltre che nel monitoraggio in questione, anche su SIDI;
- verificare che i contratti elencati siano ancora in essere; ove siano venuti meno per qualsiasi motivo, occorrerà sia cancellarli nel monitoraggio in questione sia chiuderli sul SIDI con le ordinarie funzioni;
- verificare che i dati dello specifico contratto siano corretti, soprattutto la classe di concorso; ove vi siano errori, occorrerà correggerli nel monitoraggio in questione e anche al SIDI;
- indicare per ciascun contratto se il relativo docente sia stato valutato positivamente o negativamente al termine del periodo di formazione e prova, o se il periodo sia stato rinviato;



## *Ministero dell'istruzione*

Ufficio scolastico regionale per il Lazio  
Direzione generale

- indicare per ciascun contratto se il relativo docente abbia comunicato alla scuola di preferire lo svolgimento in presenza oppure a distanza della prova disciplinare. Nel caso dei docenti in servizio nel Lazio che dovranno svolgere la prova nel Lazio, le scuole di titolarità valuteranno se i motivi addotti per lo svolgimento a distanza siano validi, caricando sul monitoraggio il solo esito: svolgimento a distanza oppure in presenza. A questo fine, le scuole di servizio dovranno assicurarsi che tutti i docenti interessati abbiano segnalato esplicitamente se intendano svolgere la prova in presenza oppure a distanza.

IL DIRETTORE GENERALE  
(*dott. Rocco Pinneri*)